



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

O G G E T T O

ESAME E APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** - di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

AVOLEDO Fulvio	Presente
AVOLEDO Tiziano	Presente
BELLONE Massimiliano	Presente
BIANCHET Mirco	Presente
BIASUTTO Oriano	Presente
BONO Sandra	Presente
BORTOLUSSI Annibale	Presente
CHERUBIN Maurizio	Presente
FABRIS Marco	Presente
FORTE Luisa	Presente
GRI Fabio	Presente
MANIAGO Daniela	Presente
MAURMAIR Markus	Presente
MENINI Umberto	Presente
RAFFIN Lucia Maria	Presente
SBRISSA Cristina	Presente
ZILLI Daniele	Presente

Presenti n. **17** - Assenti n. **0**

Partecipano alla seduta, in qualità di Assessori esterni:

(Assente/Presente)

BOTTACIN Donatella

P

Partecipa il Segretario Comunale Signor Milan Elisabetta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco e previa nomina degli scrutatori, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di regolarità tecnica
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

IL SINDACO

Ringrazia il Revisore presente in aula per il supporto che dà all'Ente, la Responsabile del Servizio Finanziario e le sue collaboratrici e ricorda che in questi mesi di frequente le ha incontrate in Comune oltre l'orario di lavoro per poter concludere gli adempimenti legati a bilancio e consuntivo; sottolinea che il loro impegno è portato avanti con passione e non è legato allo stipendio, poi cede la parola all'Assessore al Bilancio.

L'assessore Fulvio Avoledo prende la parola, sottolineando che si tratta del primo consuntivo che si può paragonare all'esercizio precedente, per cui possono essere evidenziati aspetti interessanti di valutazione della fusione; ricorda che il documento segue le linee programmatiche del mandato elettorale e sottolinea che anche per l'anno 2016 la Regione ha erogato il contributo straordinario per la fusione e l'amministrazione si è preoccupata di portare degli ammodernamenti all'Ente, tenendo dei risparmi strutturali per poter contenere le imposte; evidenzia l'impegno per la riorganizzazione del personale e gli uffici, dato che ci sono stati dei dipendenti che sono andati in quiescenza, in parte sostituiti; ricorda che è stato dato supporto ai cittadini che hanno avuto qualche disagio a seguito della fusione, anche se sono stati mantenuti e migliorati gli stessi servizi che venivano erogati dai due Comuni quando erano separati e sono state dedicate nuove risorse; sottolinea che è stata tenuta sotto controllo la pressione fiscale: le aliquote dell'anno 2015 sono state mantenute e si è mantenuta la base imponibile, inoltre le tariffe dei servizi sono state uniformate al ribasso.

L'Assessore Avoledo precisa che l'impegno sociale è proseguito e sono stati organizzati momenti d'incontro come la Festa dello Sport, inoltre l'Amministrazione si è impegnata a garantire a tutte le associazioni una sede; ricorda che l'Amministrazione si è preoccupata di effettuare interventi di manutenzione del patrimonio con costanza, inoltre si è cercato di fare interventi che possono portare a risparmi e tutela dell'ambiente, come le asfaltature e nuovi sistemi per l'illuminazione pubblica; per quest'ultima, in particolare, è stato avviato un incarico all'APE finalizzato a elaborare un piano per l'esternalizzazione la gestione degli impianti. Sottolinea l'impegno per il regolare accertamento delle entrate e la gestione degli incassi e che si è anche collaborato con Ambiente Servizi. Evidenzia che sono stati estinti alcuni mutui per non gravare in futuro sul bilancio dell'ente. Poi ricorda le situazioni delle entrate con i trasferimenti e sottolinea che lo Stato non ha restituito le somme che non sono state introitate per l'esenzione per la prima casa dall'IMU e che queste hanno compensato il maggiore gettito ICI a debito dell'Ente, e sottolinea, altresì, che sono state vincolate le somme accertate e non versate derivanti dai mancati pagamenti IMU di alcune aziende in crisi. Ricorda che il Comune ha in atto una convenzione con la scuola materna paritaria ed eroga dei contributi a favore della struttura, contribuisce anche con contributi per le scuole elementare e media. In merito alla sicurezza, evidenzia il piano di controllo del territorio con le telecamere e la smaltimento di

amianto abbandonato, poi ricorda le asfaltature effettuate e l'implementazione dei punti luce in punti critici con l'utilizzo di lampioni alimentati con il fotovoltaico. Ricorda le diverse iniziative per sostenere le attività economiche del territorio. Sottolinea la spesa per l'ambito dei servizi sociali, che è rilevante, e le iniziative per le situazioni di disagio, come la concessione di buoni spesa ordinari e straordinari, nonché le iniziative a favore degli anziani e la collaborazione con la casa di riposo; ricorda inoltre l'aiuto alla natalità mediante i bonus bebè e i contributi per i pannolini lavabili. Ricorda anche le borse lavoro per i giovani, e le borse di studio per gli studenti delle scuole medie, superiori e universitari. Poi si sofferma sulle opere pubbliche che ricorda in dettaglio, e in particolare interventi agli edifici scolastici, alla sede municipale di Valvasone e altri edifici, tra i quali la sede della Protezione Civile e il Polivalente, il completamento dell'illuminazione di piazza Castello, la sistemazione dei campi sportivi, l'arredo per il Castello e i giochi per aree pubbliche. Si sofferma poi sull'avanzo di amministrazione, illustrando le voci che compongono l'avanzo vincolato, tra le quali l'accantonamento per la controversia con il Comune di S. Martino al Tagliamento per la scuola dell'infanzia Il Tiglio e l'accantonamento per la riduzione dell'indebitamento; infine ricorda che l'avanzo non vincolato è di circa 680.000 euro e che in parte sarà applicato con la variazione di cui al punto successivo.

Il Sindaco ricorda che il bilancio è solido e costruito bene e in armonia con il programma dell'Amministrazione che con la fusione ha inteso avvantaggiarsi della riduzione dei costi pur con il mantenimento dei servizi, al fine di garantire la sostenibilità dell'Ente. Ricorda che l'Amministrazione non intende usare i fondi ricevuti con la fusione per spese di parte corrente e che ha come obiettivo il bilancio del 2020 che dovrà essere sostenibile con i trasferimenti della Regione al netto dei fondi della fusione, anche se sono fondi importanti; precisa che l'avanzo presumibilmente deriva dai trasferimenti straordinari, e che le spese sono equilibrate rispetto alle entrate ordinarie. Sottolinea che tali fondi potranno essere impiegati per investimenti importanti o interventi di carattere straordinario. Dà atto che con un avanzo così rilevante si potrebbe avanzare l'idea di ridurre la pressione fiscale, ma ricorda che, anche per il 2017, vi sono dei vincoli normativi che impediscono l'aumento delle aliquote una volta ridotte e questo potrebbe portare una forte criticità per i bilanci futuri. Si sofferma, poi, sulle opere pubbliche, ricorda i lavori al Castello, alla sede municipale, alle scuole e gli interventi di messa in sicurezza di carattere idrogeologico; precisa che questa mole di attività ha portato un surplus di lavoro per l'ufficio tecnico, gravato ulteriormente dal cambiamento della normativa in materia con il nuovo codice degli appalti. Poi prosegue nell'illustrazione delle opere pubbliche realizzate e in corso di realizzazione, tra le quali, in particolare, la rotatoria all'incrocio delle scuole, i loculi in cimitero a Valvasone, la realizzazione di una pista ciclabile lungo via del Mattino e la sistemazione di piazza Libertà e via Erasmo.

Al termine il Sindaco ringrazia la maggioranza che si è impegnata fattivamente sul territorio, sporcandosi le mani e ringrazia tutti i dipendenti e il Segretario, sottolineando che il personale dei due Comuni si è ben amalgamato e si è creata una sola squadra. Infine, ringrazia tutti coloro che si sono impegnati per dare vita al nuovo comune di Valvasone Arzene.

Infine, il Sindaco esprime timore per l'evoluzione delle UTI che rappresenta un'incognita e cede la parola al Revisore dei Conti per poi aprire la discussione.

Il Revisore, dott.ssa Vania Gobat, ricorda che si tratta del primo vero bilancio armonizzato e sottolinea le difficoltà degli uffici per la sua realizzazione che ha presentato molte criticità. Poi entra nel merito del documento contabile e conclude con il proprio parere positivo.

Al termine il consigliere Daniela Maniago dà lettura del proprio intervento che si allega (ALLEGATO 1); in particolare chiede chiarimenti rispetto a una voce che riguarda spese non ripetitive.

La Responsabile del Servizio Finanziario risponde indicando la tipologia delle spese finanziate con l'avanzo.

Il consigliere Daniela Maniago solleva perplessità rispetto alla finanziabilità di tali spese con l'avanzo.

Il Sindaco ricorda che si è trattato di una spesa straordinaria legata ad un progetto per i dipendenti rispetto alla fusione.

Il consigliere Daniela Maniago chiede se ci si sta attivando rispetto alle somme non introitate per TARI/TARES.

Il Sindaco risponde che si tratta di voci che riguardano aziende che sono consapevoli dell'impossibilità di interrompere il servizio nei loro confronti, anche se le stesse sono in situazione di morosità. Poi si sofferma sulla collaborazione con la soc. Ambiente Servizi per le relative azioni accertative.

L'assessore Fulvio Avoledo evidenzia che in questi giorni è una pervenuta comunicazione da Ambiente Servizi in merito alle azioni di accertamento che sta facendo e ne deve approfondire il contenuto.

Il consigliere Maniago chiede chiarimenti rispetto al fatto che la relazione della Giunta ha previsto 21 dipendenti di ruolo al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 i dipendenti diventano 23.

La Responsabile del Servizio Finanziario, specificando che il relativo prospetto è stato predisposto da altro ufficio, risponde che le due figure in più riguardano: una dipendente che è andata in quiescenza nel 2015 e solo nel 2016 è stata sostituita e suppone che l'altra riguardi una figura che nel 2015 era coperta da lavoro interinale e nel 2016 è stata coperta con concorso a tempo determinato.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 25 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo risponde che si tratta di rimborsi di spese non dovute dagli utenti.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 14 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo risponde che si tratta della spesa per lavoro interinale non utilizzata.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 19 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, che risponde che si tratta della spesa il personale relativa all'anno 2014 e all'anno 2016.

Il Sindaco ricorda che la riorganizzazione dell'ufficio per il personale sta recuperando l'arretrato e che a breve l'attività dovrebbe diventare regolare.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 20 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, che risponde che si tratta della spesa per la convenzione per l'utilizzo di personale e fa riferimento all'indennità di risultato e si riferisce agli anni 2011/12/13 e all'anno 2016 per l'intera quota.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 22 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo risponde che si tratta della spesa per i voucher.

Il consigliere Fabio Gri chiede come è stato reclutato il personale pagato con i voucher.

Il Sindaco risponde che è stato fatto un bando di selezione.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese che non sono state utilizzate a pag. 27 del documento.

Il Sindaco risponde che la voce prevista per l'adozione di un cane non ha avuto richieste, ma che i cuccioli sono stati comunque tutti adottati.

Il consigliere Cristina Sbrissa lamenta che non è stata fatta adeguata pubblicità per l'iniziativa, che i cani in canile non sono stati adottati e che la spesa per il canile è stata aumentata.

Il Sindaco risponde che i cani che erano adottabili sono stati presi, mentre quelli che sono rimasti sono troppo anziani e nessuno li vuole.

L'assessore Fulvio Avoledo ricorda che quando è stato predisposto il bilancio di previsione la situazione era diversa rispetto a quella attuale per quanto riguarda il canile.

Il consigliere Cristina Sbrissa ribadisce che nessuno ha chiesto il contributo perché non ne era a conoscenza.

Il Sindaco ricorda che l'iniziativa è stata pubblicizzata in incontri per tutta la popolazione e ribadisce che tutti i cani adottabili sono stati adottati.

Il vicesindaco Maria Lucia Raffin sottolinea che la spesa per il canile non riguarda solo i cani, ma anche i gatti.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 37 del documento.

Il Sindaco risponde che si tratta degli arredi del Castello e che per la fornitura sono state utilizzate diverse modalità, sia la gara, sia gli affidamenti diretti, in relazione alle singole tipologie di fornitura; le ditte fornitrici, in linea di massima, sono della Regione Friuli V.G. e qualcuna è anche locale.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 40 del documento, con riferimento alla digitalizzazione dell'archivio medievale.

Il Sindaco risponde che non si è ancora dato avvio alla procedura e che sono stati presi contatti con la Regione per la proroga dei termini di rendicontazione.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 46 del documento che riguardano le iniziative per i Borghi; sottolinea che il Comune è capofila ed evidenzia che i fondi non sono stati interamente utilizzati.

Il Sindaco risponde che una parte degli impegni è stata spostata all'anno 2017.

Il consigliere Fabio Gri chiede chiarimenti rispetto ad alcune voci del consuntivo per spese a pag. 67 del documento.

L'assessore Fulvio Avoledo risponde che si tratta di un accantonamento di 1000 euro, per far fronte a eventuali situazioni di disagio sociale non previste e segnalate dall'assistente sociale.

Il consigliere Fabio Gri chiede notizie in merito al progetto dei cantieri lavoro.

Il Sindaco risponde che sono state coinvolte due unità che si sono occupate della pulizia delle strade e marciapiedi con scope ed estirpo dalle erbacce.

Il consigliere Maurizio Cherubin chiede chiarimenti rispetto alla previsione di spesa di 550.000 euro per partecipazione nella scuola mosaicisti.

Il Sindaco evidenzia che vi è un errore, dato che l'importo è molto inferiore e si tratta di circa 1.000 euro; poi ricorda che in Consiglio comunale è stata deliberata la partecipazione del Comune al Consorzio della Scuola Mosaicisti e che in bilancio è prevista la quota annuale di adesione.

L'assessore Biasutto evidenzia che la partecipazione permette di organizzare visite degli studenti al museo del mosaico, istruire insegnanti e fare progetti in tema.

Il Sindaco comunica che la Scuola sta realizzando un mosaico dello stemma del Comune.

Il consigliere Maurizio Cherubin chiede chiarimenti rispetto alla previsione di spesa di pag. 20 del documento, per il centro elettronico e chiede di cosa si tratta.

L'assessore Fulvio Avoledo cede la parola al Responsabile del Servizio Finanziario la quale afferma che la voce si riferisce a costi per la rete informatica programmi informatici, gestionali e costi per la conservazione documentale e che una parte dell'attività sarà realizzata nel 2017.

Al termine il consigliere Cherubin si riserva la dichiarazione di voto.

Il consigliere Luisa Forte, nel prendere atto del rilevante avanzo di amministrazione, chiede qual è lo scopo dell'accantonamento dei fondi, oltre al fatto di volersi coprire le spalle per quando la Regione non darà più il contributo straordinario per la fusione e rileva che il Comune, a regime, dovrebbe godere dei benefici derivanti dalla razionalizzazione delle spese per la fusione e non dovrebbe avere bisogno di altro. E' perplessa per il rilevante avanzo e se ne chiede le ragioni. Poi ricorda la questione del mutuo con San Martino al Tagliamento per la scuola materna Il Tiglio e chiede se è previsto che una parte o tutto l'importo sia considerato nella valutazione dei plessi per la compartecipazione e se in tal caso la spesa è riscontrabile ed, inoltre, se è stata valutata la spesa per il trasporto che San Martino al Tagliamento non aveva versato, contrariamente agli accordi tra i due Enti dato che le due voci si compensavano, secondo le affermazioni dell'Amministrazione Comunale dell'epoca e chiede se si sta cercando di recuperare tali somme.

Il Sindaco risponde, per fare chiarezza, che, forse, si è espresso male, ma non ha parlato di "tesoretto per il 2020"; ribadisce, in merito alla costruzione del bilancio, che le tasse sono state già ridotte rispetto a quelle dei due Comuni prima della fusione; sottolinea che i cittadini lo sanno e lo dicono. Evidenzia che la fusione è stata fatta per estendere i servizi e che ciò si sta verificando ed è attestato dai cittadini. Precisa che i contributi straordinari della Regione, oltre ad essere stati usati per abbattere parte del debito per mutui per un importo di 550.000 euro, permettendo di dare più flessibilità al bilancio, contribuiscono ad un avanzo annuale di corrispondenti circa 300.000 euro, e possono essere utilizzati per spese d'investimento, come l'Amministrazione sta già facendo; evidenzia che quest'Amministrazione non vuole aumentare la spesa corrente e nemmeno fare dei tagli alle tasse che negli anni non potrà più sostenere, con il rischio di dover far fronte ad un buco di qualche centinaio di migliaia di euro nelle risorse, evidenzia che si tratta di una scelta politica, non necessariamente condivisibile. Poi il Sindaco sottolinea che la questione della scuola materna di San Martino al Tagliamento, vista come compensazione tra le quote di mutuo e il trasporto scolastico, è mal posta, dato che tra i due enti esiste un rapporto, il Comune di Valvasone Arzene, con il pagamento acquisirà una quota di proprietà del bene immobile di San Martino al Tagliamento e tale bene potrà cambiare destinazione e essere alienato e darà origine ad un'entrata, mentre fino ad ora i tre Comuni hanno dato risorse finanziarie senza acquisire la proprietà e questo è un potenziale danno erariale. Sottolinea che questo è l'accordo proposto al Comune di San Martino al Tagliamento, che invece vorrebbe mettere in discussione le convenzioni

per altri servizi. Ribadisce che la proposta al Comune di San Martino al Tagliamento è di quantificare le spese che sono state fatte in questi anni per poter acquisire proprietà dei beni e che, in futuro, tutti i comproprietari dovranno compartecipare alle spese per gli investimenti negli edifici. Chiede ai consiglieri di non fermarsi sulle vecchie situazioni.

Il consigliere Luisa Forte afferma che è importante quanto serve alla collettività del Comune e prende atto della scelta dell'Amministrazione che però non condivide. Il consigliere poi chiede a quali contenziosi del Comune si riferiscono i 12.060 euro accantonati.

Il Sindaco ricorda che probabilmente vi sono risorse per i lavori del polifunzionale, dato che la ditta appaltatrice ha presentato delle riserve, poi ricorda un contenzioso con una ditta per lavori al Castello ma non ne ricorda altri.

Il consigliere Daniele Zilli chiede che, per le utenze dell'area camper, sia previsto un apposito capitolo nel bilancio.

Il consigliere Fabio Gri, con riferimento alla frase del Sindaco rispetto ai dipendenti in armonia, esprime solidarietà con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico che ha partecipato ad un bando di mobilità con esito positivo, ma l'amministrazione ha negato il nullaosta e si chiede se l'Amministrazione dovrà accantonare fondi per un eventuale contenzioso.

Il consigliere Cristina Sbrissa, con riferimento alla relazione della Giunta, chiede notizie rispetto al progetto giovani, ricorda che in passato la gestione era in capo al Sanvitese, mentre ora tale attività è gestita dalla Cooperativa Piccolo Principe, poi, in merito al Consiglio intercomunale dei Ragazzi, chiede che i rappresentanti dei ragazzi possano partecipare a un consiglio intercomunale dei ragazzi.

L'assessore Donatella Bottacin precisa che il progetto giovani si chiama progetto due comuni a seguito della fusione; poi ricorda che è stato realizzato un nuovo logo a seguito di un concorso d'idee fra i ragazzi e precisa che l'attività è fatta di incontri che attualmente si svolgono nei locali della casa di riposo Colledani Bulian, ma che, in futuro, dovrebbe tornare nella sede dell'ex Municipio di Arzene; precisa inoltre che ci sono attività estive e collaborazioni con le Associazioni in occasione delle manifestazioni varie (festa dello sport, San Nicolò, ecc.), inoltre i partecipanti faranno formazione insieme agli scout.

Il consigliere Cristina Sbrissa chiede se ci sono degli operatori del Piccolo Principe e qual è il loro impegno orario.

L'assessore Donatella Bottacin risponde che sono impegnate 2 persone che fanno un incontro settimanale, mentre nel periodo estivo ci sono due incontri settimanali e illustra i fondi utilizzati derivati da contributi. Poi l'Assessore comunica che l'Amministrazione ha intenzione di invitare i ragazzi al Consiglio, ma si riserva di farlo in una seduta meno impegnativa e ciò sarà probabilmente in autunno, poi descrive l'attività del consiglio intercomunale dei ragazzi.

Il consigliere Cristina Sbrissa, in merito agli affitti dei locali, chiede di conoscere la rendicontazione delle entrate del Gazebo.

Il Sindaco risponde che la rendicontazione è fatta dall'AFDS che gestisce la struttura.

L'assessore Marco Fabris ricorda che mensilmente le voci di entrata e spesa sono rendicontate.

La Responsabile del Servizio Finanziario evidenzia che in assenza di apposito capitolo di entrata, l'introito avviene nel capitolo relativo a entrate diverse.

Il consigliere Cristina Sbrissa chiede che sia previsto un apposito capitolo.

Il Sindaco ne prende atto.

Terminati gli interventi i consiglieri presentano le proprie dichiarazioni di voto, che si allegano, nel seguente ordine:

- Zilli Daniele - Gruppo consiliare "Insieme per Valvasone Arzene" (ALLEGATO 2);
- Sbrissa Cristina - Gruppo consiliare "Adesso! Per il futuro" (ALLEGATO 3);
- Menini Umberto - Gruppo consiliare "Uniti per una Valvasone Arzene Viva" (ALLEGATO 4);
- Cherubin Maurizio – Gruppo consiliare "Forza Valvasone Arzene" (ALLEGATO 5);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione.

Richiamato il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42.

Dato atto che, pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011.

Rilevato che il rendiconto relativo all'esercizio 2016, è redatto in base agli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014.

Preso atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 10.04.2017, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscriverne nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 10.04.2017 ad oggetto: "Approvazione schema di rendiconto della gestione finanziario 2016 e relazione della Giunta Comunale";

Preso atto che con determina del responsabile del Servizio Finanziario n. 108 del 27.03.2017 sono stati parificati i rendiconti della gestione anno 2016 degli Agenti contabili come segue:

TIPOLOGIA AGENTE CONTABILE	NOMINATIVO/RAGIONE SOCIALE	Estremi resa del conto	DATI AGENTE	DATI ENTE
Tesoriere	Friulovest Banca Credito Cooperativo	Prot. n. 1010 del 27/01/2017	€ 3.207.750,85	€ 3.207.750,85
Economo	Scaini Manuela	Prot. n. 1109 del 31/01/2017	€ 6.950,48	€ 6.950,48
Agente Contabile	Scaini Manuela	Prot. n. 1109 del 31/01/2017	€ 15.605,60	€ 15.605,60
Concessionario	Equitalia SpA	Prot. n. 2212 – 2113 – 2155 del 22/02/2017	€ 4.873,83	€ 4.873,83

Accertato che il rendiconto anno 2016 si conclude con un Avanzo di Amministrazione di complessivi € 2.847.353,86 così scomposto:

Parte accantonata:

- € 230.944,70.- fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016
- € 12.060,00.- fondo accantonamento contenzioso al 31.12.2016
- € 156.811,21.- fondo indennità fine mandato sindaco e fondi ammortamento mutuo scuola dell'infanzia "Il Tiglio"

Parte vincolata:

- € 30.198,81.- avanzo destinato agli investimenti derivanti da IVA a credito su spese del titolo II^A (Polifunzionale e arredo del Castello)
- € 1.774,15.- quota parte violazioni al C.D.S. di competenza della Provincia di Pordenone, art. 142, comma 12 bis, D.Lgs 285/92
- € 6.304,91.- quota parte violazioni al C.D.S. da destinare alle finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. 285/92
- € 1.501.377,90.- vincoli derivanti da trasferimenti dei quali:
 - € 78.150,11.- parte corrente
 - € 1.423.227,79.- parte capitale
- € 183.055,74.- vincoli formalmente attribuiti dall'Ente
- € 86.611,79.- fondi per finanziamento di spese in c/capitale (investimenti)

Quota disponibile

- € 638.220,65.- fondi non vincolati.

Accertata, sulla base delle attestazioni rilasciate dai Responsabili di Servizio, l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di riferimento del deliberando rendiconto;

Visto il conto generale del patrimonio che rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Accertato che l'Ente non si trova in condizioni di deficitarietà strutturale come da tabella redatta sulla base dei parametri fissati dal D.M. 18.02.2013 pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 55 del 06/03/2013, ed applicabile a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto 2012;

Visto l'art. 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, nr. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate, per ciascun anno, in un apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'art. 227 del decreto legislativo 267/2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

Richiamato l'art. 11 comma 6, lettera j) del D.L. 118/2011 e s.m.i. che prevede la verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Visto il decreto ministeriale del 23.12.2009, emanato secondo quanto previsto dal D.L. 112 del 25.06.2008, convertito in legge 133 del 06.08.2008, che prevede di allegare al rendiconto di gestione per l'anno 2010 e successivi i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento e la relativa situazione delle disponibilità liquide e di attestare la corrispondenza delle disponibilità liquide con le scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6: *“Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- art. 231: *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 30.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto all'assestamento del bilancio di previsione 2016 – 2018 e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30.07.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto inoltre lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegato C);

VISTI:

- ✓ il vigente regolamento di contabilità;
- ✓ il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- ✓ il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ lo Statuto dell'Ente.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione, espressa nelle forme stabilite per legge:

- presenti: n. 17
- favorevoli: n. 11
- contrari: n. 6 (Cherubin, Forte, Gri, Maniago, Sbrissa e Zilli)
- astenuti: n. --

DELIBERA

1. Di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2016, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. 118/2011, con i relativi seguenti allegati:

allegato A):

- Quadro generale riassuntivo
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione
- Conto del bilancio – gestione delle spese
- conto del bilancio – riepilogo generale delle spese per missione
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti
- prospetto dei pagamenti in c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti
- prospetto dei pagamenti in c/residui per missioni, programmi e macroaggregati spese correnti
- prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
- prospetto dei pagamenti in c/competenza per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
- prospetto dei pagamenti in c/residui per missioni, programmi e macroaggregati spese in conto capitale e incremento attività finanziarie
- prospetto degli impegni delle spese di bilancio per missioni e programmi e macroaggregati spese per rimborso di prestiti

- prospetto degli impegni delle spese di bilancio per missioni e programmi e macroaggregati spese per servizi per conto terzi e partite di giro
- riepilogo impegni delle spese per titoli e macroaggregati
- composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
- prospetto dei costi per missione
- elenco per titoli e macroaggregati degli impegni assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto
- Conto del bilancio – gestione delle entrate
- prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- accertamenti assunti nel 2016 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto
- prospetto verifica equilibri
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
- certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario
- F.C.D.E. consuntivo 2016
- Conto del patrimonio anno 2016
- Conto della gestione dell'agente contabile consegnatario delle azioni
- Prospetto spese di rappresentanza anno 2016

Allegato B)

- Relazione della Giunta Comunale

Allegato C)

- Parere Organo di revisione economico finanziaria

Allegato D)

- indicatori rendiconto bilancio D.Lgs. 118/2011
 - Attestazione debiti fuori bilancio
 - Attestazione derivati
 - Attestazione rischi spese legali
 - Attestazioni Ente e relative Società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6, lettera j) del D.L. 118/2011 e s.m.i.
 - Delibera Giunta Comunale n. 48 del 10.04.2017 - rendiconto sanzioni CDS 2016
 - Determina parificazione agenti contabili n. 108 del 27.03.2017
 - Quadri riassuntivi SIOPE
2. Di dare atto che è stato regolarmente compilato il prospetto delle spese di rappresentanza sostenute nel corso dell'esercizio 2016, così come previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138.
 3. Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 48 del 10 aprile 2017 è stato approvato, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, il rendiconto finale delle entrate per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada e delle spese con esse finanziate.
 4. Di approvare conseguentemente i dati contabili relativi alla chiusura dell'Esercizio Finanziario 2016 che si conclude con le seguenti risultanze:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
	IMPORTI	IMPORTI	IMPORTI
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	3.526.974,33
RISCOSSIONI	1.036.775,99	4.979.729,64	6.016.505,63
PAGAMENTI	1.029.665,74	5.306.063,37	6.335.729,11
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			3.207.750,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			3.207.750,85
RESIDUI ATTIVI	1.488.902,84	1.211.622,13	2.700.524,97
RESIDUI PASSIVI	678.849,00	1.130.445,16	1.809.294,16
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			169.396,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			1.082.231,34
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016			2.847.353,86

5. Di approvare il Conto del Patrimonio, ai sensi della normativa prevista dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000, e che presenta le seguenti risultanze finali:

Attività	37.988.537,62
Passività	22.640.156,60
Patrimonio Netto	15.348.381,03

6. Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 50 del 10 aprile 2017, immediatamente eseguibile, sono stati approvati:
- l'elenco dei residui attivi, divisi per anno di provenienza, da riportare per € **2.700.524,97.-**;
 - l'elenco dei residui passivi, divisi per anno di provenienza, da riportare, per € **1.809.294,16.-**;
- e sono stati definiti i residui attivi e passivi cancellati per insussistenza e/o prescrizione
7. Di dare atto, come indicato in premessa, che sulla scorta delle dichiarazioni rese dai Responsabili di Servizio, non sussistono debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio finanziario 2016.
8. Di dare atto dell'avvenuto aggiornamento dell'inventario dei beni comunali

9. Di dare atto che, come previsto dalla vigente legislazione, i documenti costituenti il Rendiconto di Gestione saranno integralmente pubblicati sul sito internet del comune di Valvasone Arzene nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - Bilanci" all'indirizzo www.valvasonearzene.it.
10. Di dare atto che il rendiconto anno 2016 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/05/2016, disponibile dal 26.08.2016 sul sito BDAP ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227, comma 6 del D.Lgs. 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.
11. Di dichiarare, con successiva separata votazione, legalmente espressa, che presenta il seguente risultato:
- presenti: n. 17
 - favorevoli: n. 11
 - contrari: n. 6 (Cherubin, Forte, Gri, Maniago, Sbrissa e Zilli)
 - astenuti: n. --
- il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, co. 19, della Legge Regionale 21/2003.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MAURMAIR Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Milan Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **15-05-2017** al **30-05-2017** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 15-05-2017

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Aderenti Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la sujestesa deliberazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 10-05-2017:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 15-05-2017

IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
F.to Milan Elisabetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Aderenti Tiziana